

Anno di CRISTO MCCCXXVI. Indizione IX.  
 di GIOVANNI XXII. Papa II.  
 Imperio vacante.

NON si sa, che *Galeazzo Visconte* in questi tempi cos' alcuna di rilievo operasse, forse perchè trattava qualche aggiustamento col Papa, o perchè non si fidava de' suoi Parenti, e de' Nobili di Milano. Perciò *Passerino* restato quasi solo in ballo, nel dì 28. di Gennaio (a) fece una pace svantaggio- fa co i Bolognesi, come se avesse ricevuta egli, e non data una rotta nell' Anno antecedente; imperocchè restituì loro Bazzano e Monteveglio, con tutti i prigionì (b) a riserva di Saffuolo da Saffuolo, che condusse a Mantova, e di cui poscia si sbrigò col veleno. A lui restituirono i Bolognesi Nonantola, e la Torre di Canoli. Ma nulla giovò a Passerino questa pace. Venne in questi tempi il *Cardinal Beltrando* a Parma, e quel popolo nel dì 27. di Settembre si diede a lui vacante Imperio. Altrettanto fece nel dì 4. d' Ottobre la Città di Reggio (c). Avea già esso Legato mosse le sue armi contra del medesimo Passerino dominante in Mantova e Modena. Verzasio Lando Capitano della Chiesa coll' Armata Pontificia, venuto nel Marzo sul Modenese pose l'assedio a Saffuolo, e in pochi dì s'impadronì del Borgo e della Rocca. Prese dipoi Gorzano, Spezzano, e Marano. Per forza ebbe Castelvetro, con mettere a filo di spada quel presidio, eccettocchè i due Podestà. Nel dì 3. di Luglio lo stesso Verzasio co i fuorusciti di Modena, cioè Rangoni, Pichi dalla Mirandola, Saffuoli, Savignani, Guidoni, Graffoni, Boschetti, ed altri, venne sotto Modena, mettendo a ferro e fuoco tutti i contorni. Bruciò due Borghi della Città, cioè quei di Bazovara e Cittanuova; e i Cittadini stessi diedero poscia alle fiamme de' gli altri due di Ganaceto, e d' Albaretto. Si sottopose a Verzasio il Castello di Formigine, e così a poco a poco venne in suo potere tutto il Contado, se si eccettuano Campo Galliano, il Finale, S. Felice, e Spilamberto. Passò egli dipoi a' danni di Carpi, e bruciò in quelle parti più di secento case. Anche i Bolognesi (d), dimentichi ben tosto della Pace fatta, corsero a i danni del Modenese. Un'altra parte dell' esercito Pontificio inviata a Borgoforte, tolse a Passerino parte del suo territorio di qua da Po, e gli diede anche una

(a) *Moranus  
 Chronic.  
 Muinens.*

Tom. 11.  
*Res. Italic.*  
 (b) *Johanni  
 de Bazano  
 Chron. T. 15.  
 Res. Italic.*

(c) *Gaxata  
 Chronic.  
 Regiens.  
 Tom. 18.  
 Res. Italic.*

(d) *Chronic.  
 Bononiense  
 To. eodem.*